



Ministero della Cultura

SOTTOSEGRETARIO DI STATO SEN. LUCIA BORGONZONI

Bentrovati a tutti.

Avrei voluto essere presente oggi per l'inaugurazione del 2° Congresso Nazionale CulTurMedia Legacoop sul futuro della Cultura nel contesto della cooperazione. Precedenti impegni mi hanno trattenuto a Milano dove si sta svolgendo la settimana della Moda, uno dei settori delle imprese culturali e creative che, dopo le difficoltà di questi anni straordinari, sta finalmente tornando ai livelli pre-COVID.

Il Ministero ha fatto l'esercizio di previsione nel PNRR Cultura 4.0 documento in cui si declinano le linee di finanziamento, da qui al 2026, per consentire la ripresa e la resilienza dei settori della cultura ma è anche, a tutti gli effetti, il piano che indica il percorso strategico di sviluppo e la visione di lungo periodo del nostro Ministero che va ben oltre il conseguimento dell'ultimo *deliverable* concordato con l'Unione europea.

Il futuro, per il Ministero, persegue il raggiungimento degli obiettivi trasversali del PNRR cioè quelli della transizione verde e digitale. Nel PNRR, è riflessa una visione "comunitaria" e "partecipata" della Cultura intesa come bene comune, dove l'innovazione digitale facilita la trasmissione del nostro Patrimonio alle prossime generazioni e dove, al contempo, si sostiene la crescita di un mercato complementare di servizi culturali e turistici fatto di micro e piccole imprese e di start-up innovative.

Tali principi hanno informato anche la Dichiarazione di Roma dei Ministri del G20 Cultura in cui è ribadito *"il ruolo prioritario della cultura nello sviluppo sostenibile in termini economici, sociali ed ecologici"*. Si chiede ai Governi *"il pieno riconoscimento e l'integrazione della cultura e dell'economia creativa nei processi e nelle politiche di sviluppo attraverso il coinvolgimento di tutti i livelli della società, comprese le comunità locali, per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile"*.

L'indirizzo futuro delle politiche del Ministero della Cultura continuerà a svilupparsi in linea con questi principi fondamentali nella profonda condivisa convinzione che la Cultura sia l'architrave su cui costruire un futuro migliore e più sostenibile per tutti.

Buon Congresso Nazionale.